

Il Centro di Psicologia Clinica

Giancarlo Zapparoli e la Saggezza Clinica*

Mara Donatella Fiaschi

Tra il 1951 e il 1997 un gruppo di Psicologi, agli albori della Psicologia come professione, guidati dal Prof. G.C. Zapparoli, è stato protagonista di un'esperienza affascinante, che ha avuto come sede il Centro di Psicologia Clinica (luogo decisivo all'affermarsi della Psicologia clinica in Italia).

E' stato merito di G.C. Zapparoli aver saputo coniugare, partendo dai bisogni del paziente (una delle principali variabili del sistema diagnostico da lui proposto), sviluppo scientifico e solidarietà umana, evidenza clinica e molteplici possibilità di cura da lui proposto.

Due sono state le principali conseguenze di ciò, entrambe con un valore altamente innovativo rispetto ai tempi: da una parte il Centro di Psicologia Clinica è divenuto un luogo aperto alla sperimentazione di nuove forme d'intervento e al confronto delle idee e delle teorie in campo psichiatrico, psicologico e sociale, superando, attraverso un orientamento finalizzato all'integrazione, l'ottica della reciproca rivalità;

dall'altra è divenuto un volano per il decollo della Psicoterapia individuale e di gruppo nei servizi pubblici, di cui documentava l'efficacia attraverso un'attività di ricerca, contravvenendo il principio che essa potesse essere applicata solo in ambito privato.

L'esperienza clinica e di formazione di Zapparoli è ricostruita da Clotilde Gislon e Giuseppe De Luca nel libro "Il Centro di Psicologia Clinica Giancarlo Zapparoli e la saggezza clinica".

Tale esperienza è stata alla base di un modello d'intervento in campo psicologico e psichiatrico in grado di realizzare un rapporto ottimale tempo-efficacia, e ha trovato la sua espressione e realizzazione in quella che Zapparoli ha definito la "bottega d'arte", ossia una riproduzione in campo psichiatrico e psicologico dello spirito della bottega d'arte medioevale che rimanda a una dimensione pluralistica e non dogmatica del saper "pensare" e "fare" e che ha portato negli anni allo sviluppo del modello dell'integrazione funzionale e in seguito della psicoterapia focale integrata.

In questo Seminario si vuole anche riflettere, con la testimonianza di alcuni dei suoi allievi e degli operatori coinvolti, come il modello proposto dal Centro di Psicologia

Clinica e proseguito dall'Iserdip, per opera del suo maestro Prof. Zapparoli e dei suoi collaboratori , continua ad essere attuale ed applicato da molti operatori psichiatrici che hanno avuto l'opportunità di conoscerlo.

***Mara Donatella Fiaschi**, Dirigente psicologo D.S.M./Dip. Asl3 genovese, Docente Scuola Psicoterapia Breve Integrata, Milano.*

**Si ringraziano:*

***Alessandro Lanza** che ha svolto il compito , non facile, di moderatore.*

***Giovanna Canepa e Alessandra Rapetti** che si sono occupate dell' accoglienza dei partecipanti al Seminario.*

***Cristina Piazzolla e Paola Galli** della segreteria ISERDIP, Milano.*